

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1019 del 08-07-2025

OGGETTO: Oggetto PA_34271 (già PSPA86) Palermo Monte Pellegrino - *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”* - Lotto D - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP D77B04000360001 -

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1 lett.b) del D.Lgs. n.36/2023, per l'acquisto di un software per la determinazione dei corrispettivi professionali riguardanti gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura. Software Compensus-LP PRO Multiuser 10 installazioni della ACCA software s.p.A.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Vista** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato, temporaneamente e *ad interim* - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - all'Arch. Salvatore Lizzio, Dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio*

pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o presso la Banca D’Italia, sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n.

366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n. 66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e, pertanto, per l'espletamento dell'attività in materia di lavori pubblici *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;

- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Visto** l’art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Responsabile unico del progetto (RUP)”* e l’allegato I.2 relativo alle *“Attività del RUP”*;
- Visto** il *“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 45 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023, finalizzato all’incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all’Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”*, di cui al Decreto Commissariale n. 562 del 10/04/2024;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Palermo, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Palermo;
- Considerato** che:
- la Città di Palermo ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla riqualificazione e la rigenerazione urbana della città e delle periferie, alla mobilità sostenibile, alla realizzazione della smart city, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio pubblico, nonché alla realizzazione di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
 - gli interventi contro il rischio di dissesto idrogeologico da finanziare con risorse pubbliche devono essere coerenti con le mappe della pericolosità e rischio e con gli obiettivi e le priorità correlate individuati nei Piani di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, approvati dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare nei Comitati Istituzionali Integrati delle Autorità di Bacino, ai sensi dell’art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 219/2010 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione fluviale e costiera e nelle pianificazioni di assetto idrogeologico (PAI) per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, in applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione individuati nel DPCM 28 maggio 2015;
- Considerato** che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Palermo, vi è quella relativa all’ Ambiente, in cui *“sono compresi gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento della mobilità dolce e per l’implementazione della smart city”*;
- Considerato** che la Città di Palermo e la Regione Siciliana hanno svolto un’azione di coordinamento al fine di armonizzare i contenuti rispettivamente del Patto per la Città e del Patto per la Regione, anche ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali) che disciplina, tra l’altro, i compiti delle regioni nell’organizzare l’esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, in particolare prevedendo strumenti e procedure di raccordo e concertazione, con le autonomie locali, al fine di realizzare un sistema efficiente al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile;
- Considerato** che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi



Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui risulta inserito l'intervento **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo** (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) **PSPA86** Palermo Vergine Maria e Addaura **Lotto D** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D - CUP D77B04000360001;

Vista la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo che include l'attuazione dell'intervento così codificato: **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo** (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) **PSPA86** Palermo Vergine Maria e Addaura **Lotto D** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D - CUP D77B04000360001;

Visto il Decreto n. 144 del 28/01/2022 con il quale è stato nominato il Dott. Geol. Aldo Pisano, dipendente del Comune di Palermo, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento identificato con codice **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo** (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) **PSPA86** Palermo Vergine Maria e Addaura **Lotto D** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto D - CUP D77B04000360001;

Visto il Decreto Commissariale n.1972 del 19/12/2022 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico dell'intervento identificato con il Codice **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D" - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, per un importo pari ad € 19.825.786,61 e al contempo è stato finanziato, per il suddetto il progetto esecutivo dell'intervento, un importo complessivo pari ad € 18.271.499,78, tenuto conto dell'importo, pari ad € 1.554.286,83, già finanziato con il decreto n. 590 del 20.06.2018.

Visto il Decreto Commissariale n. 2024 del 28/12/2022 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D" - Codice ReNDiS 19IRB86/G1;

Visto il Decreto n. 2169 del 20/12/2023 con cui è stata disposta la reimputazione della somma di € 6.573.511,94 a valere sulle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017;

Visto il Decreto n. 892 del 11/06/2024 con il quale è stato nominato l'arch. Giovanni Piero di Magro, in atto funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale RUP dell'intervento in oggetto, in sostituzione Dott. Geol. Aldo Pisano, con il supporto della dott.ssa Maria Francesca Arnone quale collaboratore amministrativo e del dott. geol. Mario Leta, quale collaboratore tecnico, rispettivamente dipendente del MEF in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo e consulente presso l'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il Contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10/02/2025, rep. n. 1227/2025 tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **VALORI s.c.a.r.l. (Consorzio Stabile) - TECNOLINE CAGLIARI s.r.l. (consorziata esecutrice) - EMMECCI s.r.l. (consorziata esecutrice) - ECOVAL s.r.l. (consorziata esecutrice)**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 4525- Serie 1T;

Visto il Decreto n. 224 del 19/02/2025 con cui è stato approvato il contratto lavori di cui sopra e conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento,

per un importo complessivo pari a € 16.082.661,29 come di seguito riportato, impegnando altresì, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari a € 891.528,76, l'importo di € 15.191.132,53;

PSPA 86 PALERMO - LOTTO D - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo (A.2 + A.3)	12.554.663,49 €	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	12.345.442,00 €	
	importo del ribasso (25,1250%)	3.101.792,30 €	
	lavori al netto del ribasso	9.243.649,70 €	
	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €	
			9.452.871,19 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	2.762.025,97 €	
B.2	Compenso incentivante di cui €16.970,16 già impegnati con D.C. n. 2337/2021 e D.C. n. 852/2022, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018 e € 41.642,01 già impegnati con D.C. 856/2023, D.C. 2021/2022 e D.C. 621/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 1972/2022)	240.983,94 €	
B.3	Corrispettivi per servizi di ingegneria ed architettura compresi oneri ed IVA di cui € 739.797,99 già impegnati con D.C. n. 1888/2020, D.C. n. 1052/2018, D.C. n. 998/2020, n. 999/2020, n. 1033/2020, n. 1059/2020, D.C. n. 1042/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018) ed € 250,00 già impegnati con D.C. n. 1783/2023 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022	909.693,79 €	
B.4	Collaudi compresi oneri ed IVA	93.314,40 €	
B.5	Spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal CSA incl. IVA	65.106,67 €	
B.6	Spese per pubblicità di gara	-	
B.7	Contributo ANAC per gara lavori (già impegnati con Decreto n. 360/2023, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022))	800,00 €	
B.8	Spese commissione di gara lavori inclusi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 310/2024 e n. 963/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 590/2018)	81.692,02 €	
B.9	Polizza verificatori inclusa IVA (già impegnati con Decreto n. 951/2022 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018)	10.376,58 €	
B.10	Collegio Consultivo Tecnico inclusi oneri ed IVA	111.718,63 €	
B.11	Spese stampe e missioni	3.000,00 €	
B.12	Spese per oneri di accesso alle aree, asservimenti ed espropriazioni	282.945,38 €	
B.13	Piano di monitoraggio Ambientale	594.947,61 €	
B.14	Monitoraggio dei versanti inclusa IVA	204.393,92 €	
B.15	Mitigazione ambientale inclusa IVA	13.324,84 €	
B.16	Imprevisti ed arrotondamenti (10% dei Lavori)	1.255.466,35 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		6.629.790,10 €
	TOTALE (A+B)		16.082.661,29 €

Visto il Decreto n. 242 del 25/02/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il sottoscritto Ing. Andrea rosario Speciale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Arch. Giovanni Piero Di Magro, e, al contempo, è stato confermato il supporto della Dott.ssa Maria Francesca Arnone, quale collaboratore amministrativo, e del Dott. Geol. Mario Leta, quale collaboratore tecnico;

Considerata la necessità di questa Stazione Appaltante di dotarsi di un software per il calcolo dei compensi degli operatori dei servizi di ingegneria ed architettura da porre a base di gara;

Vista l'e-mail del 27 maggio 2025 con la quale il Responsabile pro tempore del Servizio 1-Istruttoria Progetti e Attuazione interventi dell'ufficio del Commissario di Governo ha manifestato l'esigenza e l'urgenza di procedere all'acquisto di un software per la determinazione dei corrispettivi professionali riguardanti gli affidamenti dei servizi d'ingegneria e architettura per la progettazione degli interventi da realizzare nell'ambito degli appalti pubblici, indicando quale software di cui chiedere un preventivo il Compensus -LP PRO Gestione offerte e Compensi per Lavori Pubblici



(D.M. 17/06/2016) prodotto dalla ACCA Software;

- Considerato** che ai sensi del comma 6 dell'art. 45 *"incentivi alle funzioni tecniche"* del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 e ss.mm.ii. le risorse destinate agli incentivi possono essere utilizzate per l'acquisto di beni e tecnologie per progetti di innovazione, tra cui la modellazione elettronica informativa, l'implementazione di banche dati e l'efficientamento informatico;
- Vista** la disponibilità nella voce B2 del quadro economico post gara dell'intervento in oggetto di cui al Decreto n 224 del 19/02/2025;
- Vista** e-mail del 28 maggio 2025 con la quale il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del Commissario di Governo ha autorizzato l'acquisto del suddetto software nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D, , come proposto dal Responsabile pro tempore del Servizio 1-Istruttoria Progetti e Attuazione interventi, utilizzando le risorse previste dall'art.45 "incentivi alle funzioni tecniche" comma 6 del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 e ss.mm.ii.*
- Visto** l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 che disciplina le modalità di affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano *"all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- Visto** l'art. 17, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- Visto** l'art. 17, comma 2 del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 il quale prevede che *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- Considerato** che da un 'indagine di mercato condotta su MePA di Consip è stato individuato il prodotto "codice ACC_Q43-10" corrispondente al software "Compensus-LP PRO Multiuser 10 installazioni" di **ACCA Software**, offerto ad un prezzo di **€ 421,00 oltre IVA**;
- Considerata** l'affidabilità della società ACCA Software, azienda leader in Italia per i software per l'edilizia, l'architettura e l'ingegneria;
- Vista** la pec del 29/05/2025, acquisita con il prot. n.6124, con la quale la società ACCA Software S.p.A. in riscontro alla pec del 27/05/2025 del Responsabile dei Servizi informativi, di richiesta informazioni relativamente alla validità del codice prodotto ACC_Q43-10 su Mepa di Consip, corrispondente al software *"Compensus-LP PRO Multiuser 10 installazioni"*, ha confermato la validità e l'acquistabilità del prodotto;
- Ritenuto** alla luce di quanto sopra esposto, di voler procedere alla fornitura del software "Compensus-LP PRO Multiuser 10 installazioni" per un importo pari a **€ 421,00**, oltre IVA per € 92,62, quindi per una spesa totale di € 513,62, mediante affidamento diretto ai sensi l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 e ss.mm.ii. a favore della società ACCA Software con sede in Contrada Rosole 13 - 83043 BAGNOLI IRPINO (AV) – P.IVA: 01883740647;

- Accertato** che la ditta ACCA Software S.p.a è in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali, come risulta dal relativo DURC n. prot. INPS 49216907 del 25/05/2025 con validità fino al **22/09/2025** acquisito agli atti dell'ufficio con prot. 7228 del 30/06/2025;
- Visto** l'art. 52, comma 1 del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 il quale prevede che *“nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- Considerato** che la società ACCA Software S.p.a ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, acquisita al prot.n.7316 del 01/07/2025, il possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionale, che saranno verificati, nel caso in cui la ditta venga sorteggiata, con le modalità previste dal Decreto n.563 del 15/04/2025 *“Regolamento interno per la verifica dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 iva esclusa di cui all'art. 50, comma 1, lett.a) e b) del D.Lgs.36/2023”*;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che la fornitura in oggetto trova copertura finanziaria a valere sulle somme finanziate con il sopracitato Decreto Commissariale n. **n.1972 del 19/12/2022** di finanziamento dell'intervento **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo* - **CUP Master D77B04000320001 – CUP D77B04000360001 (voce B2 del Q.E.)**.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento della **fornitura del software “Compensus-LP PRO Multiuser 10 installazioni”** nell'ambito dell'intervento codificato **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - *“Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura – LOTTO D Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo – CUP Master D77B04000320001 – CUP D77B04000360001*, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, alla **società ACCA Software** con sede in Contrada Rosole 13 - 83043 BAGNOLI IRPINO (AV) – P.IVA: 01883740647, da esperirsi su MePA di Consip;

Art. 4

Il corrispettivo per la fornitura in oggetto è pari ad **€ 421,00**, oltre IVA, così come determinato nella scheda prodotto codice ACC_Q43-10 su MePA di Consip;

Art. 5

Il Responsabile dei Servizi Informatici, il Consegnatario, le Aree *“Finanziaria, contabile e personale”*, *“A.A.GG. e Protocollo”*, *“Monitoraggio e RIO”* e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno agli adempimenti di competenza e alle consequenziali annotazioni contabili.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, e sarà trasmesso alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "Protocollo e Archivio", "Monitoraggio e RIO" e il Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il RUP
Ing. Andrea R. Speciale



Il Soggetto Attuatore
Ing. Sergio Tumminello



